CHILD SAFEGUARDING POLICY

Chi siamo

Step4 srl è una impresa sociale nata a Milano nel 2014 dall'unione di un gruppo di professionisti con lunga esperienza nella ideazione, redazione, implementazione e amministrazione di progetti educativi finanziati dai principali donatori pubblici e privati, europei e italiani.
La mission di Step4 è di far crescere e diffondere pratiche sociali innovative e sostenibili, promuovere la cittadinanza mondiale attiva, migliorare l'efficacia e l'impatto delle organizzazioni con cui lavoriamo (organizzazioni della società civile, pubbliche amministrazioni, imprese).
In coerenza con gli obiettivi statutari, Step4 riconosce in bambine/i e adolescenti non solo un target chiave dei propri interventi ma soggetti titolari di diritti di cui occorre tenere conto in tutte le fasi di pianificazione, progettazione, implementazione e valutazione di progetti, consulenze, iniziative.
In linea con la Convenzione per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle Nazioni Unite, nella convinzione che tutti i bambine/i e adolescenti hanno diritto a essere sicuri e protetti, indipendentemente da età, origine, lingua, religione, sesso, orientamento sessuale, opinioni politiche, condizioni socio-economiche, come da principio di non discriminazione e reputando il loro benessere prioritario in ogni circostanza, come da superiore interesse del minore, Step4 ha elaborato e implementato la presente child safeguarding policy.

Origine della policy

Operando in diversi progetti e consulenze a diretto contatto con bambine/i e adolescenti, sia in ambito scolastico che in contesti educativi non formali e elaborando prodotti di comunicazione rivolti direttamente o indirettamente a tale target, il Consiglio di Amministrazione di Step4 ha reputato opportuno dotare l'organizzazione di uno strumento che possa incorporare la protezione dei cittadini fino ai 18 anni di età all'interno delle proprie pratiche, procedure e metodologie. Nell'elaborazione della presente policy sono stati consultati tutti i membri dell'organo direttivo e tutti i collaboratori della società. E' stata strutturata secondo gli standard di Child Safeguarding della coalizione Keeping Children Safe[1].

Obiettivi della policy

Step4 intende essere un'organizzazione sicura per bambine/i e adolescenti con cui lavora, con cui viene in contatto e su cui potrebbe avere un impatto anche indiretto, impegnandosi – in un'ottica di benessere e sano sviluppo nella prevenzione e risposta a potenziali abusi su di loro. Nella consapevolezza che anche le organizzazioni no profit impegnate nella promozione dei diritti non sono esenti dal rischio di nuocere direttamente o indirettamente sul benessere di bambine/i e adolescenti

[1] https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/tandards_child_protection_kcsc_en_1.pdf

e riconoscendo l'impossibilità di eliminare completamente tale rischio, Step4 si impegna a mettere in campo solide misure di prevenzione di potenziali abusi e maltrattamenti e a gestire in modo appropriato ogni sospetto o preoccupazione riguardante i propri rappresentanti o soggetti esterni.
La presente policy intende rendere i progetti, gli interventi, le consulenze, le iniziative, i prodotti di comunicazione di Step4 sicuri per bambini/e e adolescenti direttamente o indirettamente coinvolti.

Definizioni

- Bambini/e e adolescenti: individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione secondo normative locali;
- Abuso: atto – o mancato compimento di un atto che nuoccia fisicamente o psicologicamente e procuri danno diretto o indiretto;
- Abuso fisico: include punizioni fisiche, aggressioni, spinte, colpi, schiaffi, morsi, avvelenamenti;
- Abuso psicologico o emotivo: minacce di far male, abbandonare, privazione di contatto, umiliazione, attribuzione di colpa, intimidazione, ricatto, coercizione, molestie, abusi verbali e isolamento;
- Abuso sessuale: qualsiasi attività sessuale o intrusione fisica effettiva o minacciata di natura sessuale, compresa la costrizione a visionare materiale pornografico;
- Sfruttamento sessuale: approfittamento – effettivo o tentato – di una condizione di vulnerabilità, di un differenziale di potere o di fiducia nei confronti di un minore a fini sessuali che includa profitti economici, sociali o politici (inclusa pornografia minorile);
- Negligenza o trattamento negligente: mancata soddisfazione di esigenze fisiche e emotive di base, inclusa la negazione di istruzione, cibo, protezione, cure, affetto, stimoli.

Soggetti e ambiti di applicazione

Sono soggetti al rispetto della presente policy e del codice di condotta in essa incluso i membri del Consiglio di Amministrazione, lo staff, i collaboratori, i consulenti, i volontari, i visitatori (di seguito denominati "Rappresentanti di Step4") sia nell'ambito della prestazione lavorativa che nella vita privata, in quanto rappresentanti dell'organizzazione.
Le indicazioni contenute nella presente policy si applicano a tutte le attività di Step4, inclusi sia i progetti che le consulenze di qualunque natura (progettazione, formazione, comunicazione, ecc).

Componenti chiave

L'impegno di Step4 per il safeguarding di bambine/i e adolescenti si concr tizza a diversi livelli:

- sensibilizzazione: diffusione di informazioni e consapevolezza su abuso, maltrattamento e protezione di bambine/i e adolescenti tra i rappresentanti dell'organizzazione, i clienti, i beneficiari degli interventi, le comunità di riferimento;

- prevenzione: pianificazione e implementazione di misure, procedure, indicazioni, metodologie che permettano di minimizzare il rischio di abuso da parte di rappresentanti dell'organizzazione, soggetti esterni inclusi minorenni;
- segnalazione: identificazione di strumenti e procedure appropriati per consentire a rappresentanti di Step4, beneficiari e soggetti esterni di segnalare presunti abusi;
- risposta: sistema di gestione delle segnalazioni finalizzato a dare loro seguito assicurando un'adeguata risposta interna o con il coinvolgimento delle autorità e servizi competenti. Eventuali violazioni della Policy da parte di rappresentanti di Step4 potranno comportare l'azione di provvedimenti disciplinari.

Diffusione

La policy e il codice di condotta sono parte integrante dei contratti di lavoro, collaborazione, consulenza e volontariato, nonché oggetto di formazione di tutte le nuove risorse umane. Disponibile sul sito internet, è uno strumento accessibile a partner, clienti, beneficiari e comunità di riferimento.

Persone

Ruoli e responsabilità

Il ruolo che ogni rappresentante di Step4 ha nell'attuazione della presente policy è incorporato nei propri termini di riferimento, secondo la seguente suddivisione:

- Dipendenti, collaboratori, consulenti: informazione a beneficiari e stakeholders su policy, procedure di segnalazione, codice di condotta; segnalazione di presunte violazioni della policy e del codice di condotta, collaborazione in eventuali indagini, obbligo di riservatezza;
- Project Manager/Referente consulenza: ricezione segnalazioni da parte di staff/beneficiari/soggetti esterni per il progetto/consulenza/ attività di propria competenza; condivisione con Focal Point CSP, collaborazione in eventuali indagini, obbligo di riservatezza;
- Focal Point CSP: ricezione segnalazioni da parte di staff/beneficiari/ soggetti esterni, gestione segnalazioni e risposta, obbligo di riservatezza;
- CDA, volontari, visitatori: segnalazione di presunte violazioni della policy e del codice di condotta, collaborazione in eventuali indagini, obbligo di riservatezza.

Tutti i soggetti indicati hanno l'obbligo di segnalare preoccupazioni o sospetti se a carico di rappresentanti di Step4. Hanno la facoltà di attivare segnalazioni se il potenziale abusante è un soggetto esterno all'organizzazione.
Tutti i rappresentanti di Step4 dovranno essere consapevoli della possibilità che i presunti abusanti siano segnalati alle autorità competenti per indagini giudiziarie e siano soggetti a procedure disciplinari inclusa l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro o della collaborazione.

Il ruolo di bambini/e e adolescenti e comunità

I bambini/e e adolescenti direttamente coinvolti nelle attività, le loro famiglie e le comunità di riferimento dovranno essere adeguatamente informate sui contenuti della Policy e del codice di condotta, su quali standard di comportamento e atteggiamento devono aspettarsi dai rappresentanti di Step4, su come condividere e segnalare eventuali preoccupazioni, sospette o certezze di abusi su bambini/e e adolescenti.
In tutte le attività sarà concordato un patto educativo per definire in modo partecipato aspettative sui rappresentanti di Step4 e sulle relazioni tra bambini/e e adolescenti stessi. In tutti gli ambiti d'intervento saranno attivati meccanismi di feedback per consentire a beneficiari e stakeholder di valutare attività e prodotti messi in campo da Step4 in base alla presente Policy.

Procedure

Il linea con l'impegno assunto per la protezione di bambini/ e a adolescenti, Step4 include elementi di safeguarding in tutte le proprie procedure interne.
L'analisi dei rischi relativi al potenziale abuso su bambini/ e a adolescenti è incorporata in tutte le fasi del Project Cycle Management, dalla progettazione, al budgeting, all'implementazione e al monitoraggio, considerando diverse aree di rischio (staff e rappresentanti, partners, attività, ICT, fundraising).
Tutti gli strumenti e i prodotti di comunicazione di Step4 devono rispettare i valori e i principi della presente Policy, con l'obiettivo di minimizzare i rischi a cui espongono i minori, con particolare attenzione alla gestione di dati personali e delle immagini in conformità alla normativa vigente.
Non solo la selezione di donor e sponsor si svolge in coerenza con i principi e le indicazioni della presente Policy, ma ad essa di adegua la procedura di selezione di staff, collaboratori, consulenti e volontari: oltre alla già menzionata inclusione di termini di riferimento specifici nei contratti di lavoro/collaborazione, la scelta di nuovi rappresentanti dell'organizzazione – a seconda del grado di contatto e possibile influenza su bambini/e e adolescenti è basata sulla considerazione della sicurezza di questi ultimi. Vengono quindi valutate attraverso colloqui e esame dei cv pregresse esperienze a contatto con il target, acquisite e verificate referenze, richieste verifiche a livello di casellario giudiziale.

Procedure di segnalazione e risposta

Priorizzando la sicurezza di bambini/e e adolescenti, la procedura di attivazione e gestione delle segnalazioni deve essere rapida, efficace, confidenziale e appropriata.
Chi può segnalare: la segnalazione può essere effettuata da un rappresentante Step4 (staff, CDA, collaboratori, consulenti, volontari, visitatori), da un bambino/a o adolescente beneficiario o da un adulto beneficiario.

Cosa può segnalare: una preoccupazione, un dubbio o una certezza su un potenziale abuso o maltrattamento su bambini/e o adolescenti ad opera di rappresentante di Step4, un altro minore o un altro adulto.
Come segnalare: i beneficiari possono riportare una segnalazione in forma scritta o orale a ogni rappresentante di Step4. In ogni contesto in cui opera Step4, viene identificato un referente CSP (Project Manager per i progetti, Referente per le consulenze) a cui devono essere presentate le segnalazioni, per successivo invio al Focal Point CSP identificato dal CDA nella persona del consigliere Valentina Rizzi.
Se la segnalazione riguarda un Project Manager o un Referente Consulenza, occorre rivolgerla direttamente al Focal Point CSP scrivendo all'indirizzo csp@step4.it; se riguarda il Focal Point CSP occorre rivolgerla al Presidente del CDA all'indirizzo giordanogolinelli@step4.it. Le segnalazioni devono essere fatte immediatamente o comunque appena possibile entro 24 ore.
Risposta: fatte salve l'eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria o segnalazione ai Servizi Sociali ove appropriato, nel caso in cui il sospetto abusante sia un rappresentante dell'organizzazione, occorre valutare eventuali provvedimenti disciplinari interni; nel caso in cui il sospetto abusante sia un soggetto esterno all'organizzazione occorre valutare eventuali risposte/interventi di supporto ulteriori. Sono previste misure disciplinari su chi dovesse operare eventuali ritorsioni contro il denunciante, sia su chi dovesse sollevare accuse false e tendenziose.

Accountability

L'applicazione di policy, codice di concotta e procedure è oggetto di relazioni annuali presentate al CDA. I risultati dell'implementazione della Policy e le relative lezioni apprese saranno incluse nel Bilancio Sociale annuale. Si prevede di rivedere su base biennale la presente Policy sulla base delle le-

Codice di condotta

In Step4 sono tenuti a rispettare il seguente codice di condotta, sia in ambito lavorativo che nella vita privata, tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, membri del CDA, volontari, visitatori, di seguito denominati "rappresentanti".
Qualsiasi violazione del Codice comporterà provvedimenti disciplinari e – ove la gravità del comportamento lo richieda – azioni legali.
Ogni violazione del codice verrà segnalata tempestivamente a csp@step4.it I rappresentanti di Step4 devono:

1. rispettare i diritti dei bambini, bambine e adolescenti in conformità alla UN CRC, relazionandosi con loro sulla base di ascolto, rispetto, dignità, onestà;
2. adottare un approccio non violento e positivo nella relazione con bambini, bambine e adolescenti;
3. incoraggiare la partecipazione attiva di bambini, bambine e adolescenti e valorizzarne capacità e competenze;

4. organizzare il lavoro e il luogo di lavoro in modo da minimizzare i rischi per bambini, bambine e adolescenti;
5. essere sempre visibili da altri adulti – per quanto possibile – quando lavorano con bambini, bambine e adolescenti;
6. promuovere una cultura di apertura e responsabilità che permetta a rappresentanti di Step4, bambini, bambine e adolescenti e altri adulti loro responsabili di segnalare sospetti o preoccupazioni relative alla protezione dei minori;
7. comunicare ai bambini, bambine e adolescenti che tipo di comportamenti e attitudini si possono aspettare dai rappresentanti di Step4, incoraggiare a segnalare qualsiasi preoccupazione e chiarire meccanismi di segnalazione e condivisione;
8. riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza su possibili abusi su bambini, bambine e adolescenti perpetrati da rappresentanti di Step4.

I rappresentanti di Step4 non devono mai:

1. colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di bambine/i e adolescenti;
2. agire in modo da far vergognare, umiliare, imbarazzare, sminuire, avvilire o disprezzare bambine/i e adolescenti, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
3. impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età non è da considerarsi una scusante;
4. avere relazioni con bambine/i e adolescenti che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
5. comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante (inclusi commenti e scherzi allusivi);
6. avere contatti fisici inappropriati con bambine/i e adolescenti (inclusi contatti, carezze, abbracci)
7. stabilire o intrattenere contatti "continuativi" con bambine/i e adolescenti beneficiari utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
8. permettere a uno o più bambine/i e adolescenti con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
9. dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con bambine/i e adolescenti con cui si lavora;
10. far salire in macchina bambine/i e adolescenti con cui si lavora non accompagnati, se non strettamente necessario e con il consenso dei genitori o dei familiari;

11. agire in modi che possano porre bambine/i e adolescenti a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
12. usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusanti;
13. tollerare o partecipare a comportamenti di bambine/i e adolescenti che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
14. fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli, se non espressamente richiesto e sempre in presenza di altri adulti;
15. dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza;
16. discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusanti nei riguardi dei minori.

Approvata dal CDA di Step4 s.r.l.i.s. nel giugno 2023
Prossima revisione giugno 2025

Step4 SRL Impresa Sociale
IVA/CF 08894800963
Sede legale: Via Tadino, 52 (20124) Milano – ITA
Sede operativa: Via Terraggio, 17 (20123) Milano – ITA
mail: info@step4.it | pec: info@pec.step4.it
web: step4.it | education.step4.it